Notizie Oggi

il Post | il Post - Mondo | Mondo

In Kamchatka è in corso un disastro ambientale

9 Ottobre 2020 0

Condividi su Facebook | Tweet su Twitter

Sulle spiagge della penisola russa sono stati trovati migliaia di animali morti: la causa non è ancora conosciuta

Negli scorsi giorni migliaia di animali marini morti sono stati ritrovati sulle spiagge della Kamchatka, la penisola sul mare di Bering, nell'oceano Pacifico, all'estremo oriente della Russia. Secondo le prime analisi a causare la morte degli animali sarebbe stato l'inquinamento del mare, in cui sono stati trovati idrocarburi e fenolo, un derivato del benzene, ben oltre i limiti massimi consentiti. Per l'associazione ambientalista Greenpeace, che ha parlato di «un disastro ecologico», le cause dell'inquinamento sono al momento ignote, ma si ipotizza che possa aver avuto origine da una discarica.

> ????Un disastro ambientale al largo della #Kamchatka in #Russia sta mettendo a rischio la vita marina della regione. Chiediamo un'indagine per accertare le cause

SEGUICI

9,795 Fans MI PIACE
1,559 Follower SEGUI
8,263 Follower SEGUI
1,397 Follower SEGUI

POPOLARE

Revisori legali, riparte attività con protocolli d'intesa e formazione
18 Ottobre 2020

Il Prime Day di Amazon sarà il 13 e il 14...
28 Settembre 2020

Grecia, tv pubblica Ert rifà logo canali, 'è copia incolla Rai'
29 Settembre 2020

Randstad, formati in 1.500 rimasti disoccupati durante emergenza
22 Ottobre 2020

Carica altro

RACCOMANDATA

Il Post
Guida a uno strano Giro d'Italia

Ansa - Motori
Peugeot e-208 e e-2008, disponibile caricatore da 11 kW

095326

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

non ancora chiare. pic.twitter.com/u8lddCbooU

— Greenpeace Italia (@Greenpeace_ITA) October 6, 2020

La Kamchatka è una penisola grande come l'Italia, ma è abitata da appena 300 mila persone. Si trova nell'estremo oriente della Russia, è lunga più di 1.200 chilometri e larga 500 nel suo punto di massima estensione. Martedì una squadra di Greenpeace Russia è andata nella regione per raccogliere testimonianze sulla situazione: Vasily Yablokov, un membro della squadra, ha detto che in diverse aree si poteva vedere «una schiuma giallastra sulla superficie del mare» e che, oltre a ciò, «l'acqua stessa era opaca».

Yablokov ha aggiunto che una massa di sostanze inquinanti «si muove lungo la costa non solo in superficie, ma anche in profondità». Greenpeace Russia inoltre ha spiegato che, dopo le prime verifiche, le autorità locali hanno detto che l'acqua conteneva una quantità di prodotti petroliferi quattro volte superiore ai limiti massimi consentiti e il fenolo in concentrazione 2,5 volte più alta rispetto ai limiti.

Environmental disaster happened in Kamchatka.
Experts found an excess of oil products (4 times), phenol (2.5 times) and other substances in water samples. The extent of the pollution has not yet been determined. Greenpeace requires immediate investigation.
pic.twitter.com/UNVMQjaumi

— Greenpeace Russia (@greenpeaceru) October 3, 2020

Nei video diffusi sui social network si vedono sulle spiagge decine di polpi, foche e altri animali marini morti. I residenti locali che frequentano quelle spiagge, e in particolare i surfisti, hanno manifestato sintomi da intossicazione come vomito, febbre, eruzioni cutanee e palpebre gonfie. Alcuni surfisti hanno detto di aver cominciato a sentirsi male circa tre settimane fa, a metà settembre. Rasul Gadzhiev, un surfista locale, ha detto alla *BBC* che uscendo dall'acqua aveva sentito un forte bruciore agli occhi. Alcuni surfisti hanno subito lesioni della cornea.

Des cadavres d'animaux marins comme des phoques, des poulpes ou des oursins recouvrent depuis plusieurs jours les plages du #Kamtchatka, en #Russie ????????.@Greenpeace dénonce une "catastrophe écologique"
pic.twitter.com/p2Ds9V84wT

— FRANCE 24 Français (@France24_fr) October 7, 2020

L'amministrazione regionale della Kamchatka mercoledì ha detto che ulteriori analisi sono in corso, che si stanno raccogliendo campioni dalle spiagge e dai fiumi, e che si stanno utilizzando anche droni per cercare le possibili origini dell'inquinamento. L'amministrazione ha confermato che già a fine settembre c'erano state segnalazioni che dicevano che le acque di alcune spiagge della Kamchatka avevano cambiato colore, con una spessa schiuma lattiginosa sulla superficie, e che avevano un forte odore sgradevole.

A seguito delle prime analisi gli scienziati incaricati delle indagini, durante un incontro con il governatore della Kamchatka Vladimir Solodov, hanno detto che la maggior parte degli animali sul fondo del mare sono morti. «Sulla spiaggia non abbiamo trovato nessun grande animale o uccello marino morto», ha detto lo scienziato Ivan

Il Post
Uno dei vaccini più promettenti è al test finale

Politica
Dl agosto: via libera dalla commissione bilancio del Senato

095326

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Usatov. «Tuttavia, durante le immersioni, abbiamo scoperto che c'è una moria di massa di benthos (organismi che vivono sul fondo) a profondità comprese tra 10 e 15 metri. Il 95 per cento degli animali è morto. Alcuni grandi pesci, gamberetti e granchi sono sopravvissuti, ma sono pochi».

Gli scienziati hanno inoltre detto che l'area contaminata sarebbe molto più grande di quella che hanno esaminato, e stanno valutando se l'inquinamento possa essere dovuto alla fuoriuscita di sostanze tossiche da una vicina discarica, ma non si hanno ancora prove certe. In un comunicato ufficiale il governo russo ha detto che è stato aperto un procedimento penale sulle cause dell'inquinamento e che proseguono le analisi sui campioni prelevati.

Mi piace Piace a 444.590 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

TAG: Inquinamento marino, Kamchatka, russia
Mostra i commenti

[**Fonte articolo:** ilpost]

Post Views: 4

CONDIVIDI Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente
Harris e Pence hanno fatto zero a zero

Prossimo articolo
Cosa sappiamo sui neonazisti nell'esercito e nella polizia della Germania

Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Italiani i più sfiduciati verso l'Ue, il crollo con la pandemia

Usa 2020, ultimo duello tv. Trump graffia ma Biden resiste

Onu, accordo sul cessate il fuoco permanente in Libia

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

095326

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.